



sportello per la **mediazione** dei **conflitti**

Lo sportello per la mediazione dei conflitti

è in via del Pontiere, 3 a Verona
telefono 045 596382
fax 045 8003382
orari di apertura:
martedì 15,30 - 18,30
venerdì 9,30 - 12,30

**su appuntamento si riceve
anche in altri giorni ed orari**

**il servizio è aperto/disponibile
a tutte le persone**

il servizio è gratuito

in collaborazione con:
Centro Studi interculturali
Università di Verona



il conflitto

Capita, o può accadere ad ogni uno di noi, di essere in contrasto con qualche persona che conosciamo: vicini di casa, parenti, persone che frequentiamo nelle associazioni, nei luoghi di incontro. Le divergenze esistono perché siamo persone differenti, con opinioni, bisogni, punti di vista, esigenze e abitudini diverse.

Nelle situazioni di conflitto proviamo sentimenti spiacevoli:

rabbia, paura, furore, solitudine, incomprensione e avremmo voglia di scappare o di aggredire...

Speriamo che gli altri capiscano e che il problema si risolva da solo. Spesso non è così. I conflitti non affrontati possono trasformarsi in scontro o comunque in un disagio più profondo.



cosa si può fare

Utilizzare lo Sportello per la mediazione dei conflitti.

È un luogo in cui si può parlare liberamente della situazione di conflitto che si sta vivendo e del disagio che si prova. Sono presenti persone che ascoltano e aiutano a comprendere cosa sta accadendo.

Ciascuno potrà decidere come gestire il disagio ed il conflitto, anche confrontandosi successivamente con la persona e/o i gruppi con i quali si è in contrasto. Il confronto sarà accompagnato e tutelato dagli operatori.

L'intervento di mediazione vuole affrontare in modo costruttivo le liti, i contrasti, gli scontri, per realizzare una convivenza positiva.



possibili risultati

Comprendere innanzitutto le radici del disagio e del contrasto e, quando è possibile, **trovare un accordo concreto e vantaggioso per entrambe le parti.** In ogni caso si possono imparare modi concreti e utili per affrontare in modo più efficace i futuri conflitti.

Comunque vadano le cose, ci si sente un po' meglio!